

Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)

Capitolo di spesa: 1391

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 02 (Missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 860/1948

Ordinativo diretto: n. 66

Data pagamento: 23/02/2016

Importo pagato: 8.466,93 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa al rimborso delle spese di missione anticipate dal beneficiario per conto del Ministero. In particolare, trattasi del rimborso di titoli di viaggio nonché spese di alloggio per un totale di 42 prestazioni effettuate.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 165 del 2001; d.P.R. n. 18 del 1967 sull'utilizzo del fondo per le spese di funzionamento e di rappresentanza, art. 74; decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, relativa al rimborso dei biglietti aerei, art. 18; d.P.R. n. 836 del 1973, art. 12; d.P.R. n. 417 del 1978, art. 7.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: richieste di emissione titoli di viaggio con autorizzazione dell'ufficio; fattura elettronica per 42 titoli spese di viaggio/albergo riepilogativa dei titoli emessi; decreto di impegno e di pagamento, ordine di pagare.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato chiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione mancante e di relazionare sul mutamento del sistema di autorizzazione e pagamento dei rimborsi per spese di viaggio.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 14 marzo e in data 20 marzo 2017, con messaggi di posta elettronica, un breve appunto nel quale specifica che la materia del rimborso spese di missione è regolata dalla normativa interna e da una circolare e parte della documentazione mancante. In particolare, ha riferito che di recente è stato emanato e pubblicato sul sito del Ministero un prontuario con le istruzioni in materia di rimborsi per missioni all'estero e in Italia in base alla nuova disciplina in vigore dal 2017. Ha, altresì, specificato che nel caso in esame si applicava ancora la vecchia normativa che consentiva di utilizzare uno scambio e-mail con autorizzazione del capo ufficio. Infine, è stata trasmessa un'ulteriore nota esplicativa contenente un prospetto con le singole missioni e la descrizione della finalità del viaggio effettuato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 004: “L’Italia in Europa e nel mondo”

Programma 009: “Promozione del sistema paese”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 2471

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 03 (Spese per l’organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore espositivo, musicale, teatrale, cinematografico e audiovisivo, di convegni, congressi e seminari, ivi incluse le spese di viaggio e soggiorno per docenti, esperti, tecnici

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18/1967

Ordinativo diretto: n. 24

Data pagamento: 07/03/2016

Importo pagato: 18.743,70 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del compenso a favore della curatrice e organizzatrice della mostra “Indossare la Bellezza. La grande bigiotteria italiana” svoltasi a dicembre del 2015 presso l’Istituto italiano di cultura di Belgrado, sulla base dell’Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Governo italiano e quello serbo del 13 novembre 2009, ratificato con legge n. 212 del 2012.

Il Ministero, nel partecipare alla realizzazione della mostra sostenendone le spese per la curatela e l’organizzazione, ha ritenuto che tale manifestazione fosse conforme alle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale e che sussistessero ragioni di convenienza e di pubblico interesse. Considerato che il servizio per lo svolgimento delle attività istituzionali di promozione culturali non sono oggetto di convenzione Consip e non rientrano tra i beni e i servizi offerti sul mercato elettronico, ai sensi della legge 296 del 2006, articolo 1, comma 450, e articolo 11, comma 5, si è proceduto ad un affidamento diretto, per un importo pari ad euro 18.743,70 oltre IVA, dell’incarico specificando come la beneficiaria fosse l’unica in grado di garantire le realizzazione dell’iniziativa.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Legge n. 296 del 2006, art. 125, comma 11, art. 1, comma 450, art. 11, comma 5, art. 57 punto b); legge n. 212 del 2012 di ratifica dell’accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Governo italiano e quello serbo del 13 novembre 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: contratto di affidamento dell’incarico di curatela e organizzazione della mostra del 23 novembre 2015; documentazione obbligatoria relativa al contratto; attestazione dell’esito della mostra redatta dal direttore dell’istituto italiano di cultura il 31 dicembre 2015 di regolare esecuzione; determina a contrarre; lettera di affidamento dell’incarico; decreto di impegno del 18 dicembre 2015; fattura con dichiarazione di conformità; decreto di pagamento dell’11 febbraio 2016.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato chiesto all'Amministrazione di relazionare sui criteri adottati per determinare la congruità del prezzo pagato per la prestazione oggetto del titolo estratto. L'Amministrazione ha trasmesso, in data 13 marzo 2017, mediante messaggio di posta elettronica, la nota richiesta corredata dell'ulteriore documentazione esplicativa. Per quanto riguarda il giudizio di congruità del corrispettivo pagato, l'Amministrazione ha descritto i dettagli dell'organizzazione delle attività e del materiale che si è reso necessario fornire e ha distinto le varie voci di costo (specificando che la curatela è stata retribuita per euro 1.800, l'organizzazione euro 700, i cataloghi euro 8000 e così via), allegando le attestazioni di buon esito della mostra. In particolare, l'importo richiesto per la curatela è stato ritenuto congruo in relazione all'unicità della prestazione professionale adempiuta, alla tipologia e all'importanza dell'opera nonché al decoro della professione.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, si segnala l'esigenza in ipotesi di contratti che richiedono varie tipologie di prestazioni, solo alcune delle quali in esclusiva, di procedere in relazione all'importo delle stesse a uno scorporo, procedendo ove possibile all'acquisizione di più preventivi.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 015: "Comunicazione in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 02 (Pubblicazioni periodiche)

Capitolo di spesa: 1636

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 02 (Spese per il servizio stampa, comprese quelle per l'acquisto di riviste, giornali e altre pubblicazioni e la realizzazione di progetti di comunicazione. spese per elaborazione, gestione e traduzione dei contenuti del portale maeci)

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18/1967

Ordinativo diretto: n. 41

Data pagamento: 15/04/2016

Importo pagato: 8.718,92 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di due fatture per la fornitura del servizio di traduzione testi verso l'inglese dal sito *web* istituzionale del MAECI per l'anno 2016. Le due fatture si riferiscono rispettivamente al mese di gennaio e di febbraio 2016. Il fornitore del servizio è stato scelto con RdO sul mercato elettronico interpellando le 5 ditte ritenute idonee e procedendo all'acquisto in economia mediante cottimo fiduciario in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il servizio di traduzione in oggetto fa parte del primo dei due lotti in cui è suddivisa la RdO per un importo complessivo pari ad euro 107.058,54, di cui euro 75.434,19 per le traduzioni verso l'inglese (I lotto) ed euro 31.624,35 per le traduzioni verso l'arabo (II lotto).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare, art. 125 su lavori servizi e forniture in economia e art. 83 sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: determina a contrarre del 16 novembre 2015; documentazione gara; due fatture del 22 marzo 2016 relative al servizio prestato nel mese di gennaio e di febbraio 2016; il decreto di impegno del 26 febbraio 2016; ordinativo di pagamento delle due fatture del 24 marzo 2016; dichiarazione di avvenuta esecuzione del 23 marzo 2016; verbali di gara.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa è stata inviata all'amministrazione una richiesta di integrazione della documentazione fornita. In particolare, si sono richiesti gli atti relativi allo svolgimento della procedura di selezione del contraente. L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7240

Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo

Arti/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18/1967

Ordinativo diretto: n. 5

Data pagamento: 12/02/2016

Importo pagato: 18.776,80 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa all'acquisto di una apparecchiatura per la memorizzazione dei dati c.d. *storage*, comprensiva di cavi speciali, e di n. 24 *hard disk* da destinare alle esigenze degli uffici della sede centrale del Ministero. Per la scelta del contraente il Ministero si è rivolto al Mercato elettronico della P.A., interpellando 5 ditte, la scelta si è poi orientata sull'unica offerta pervenuta. La spesa complessiva ammonta ad euro 19.160,00, oltre IVA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare, art. 125, comma 11.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: determina a contrarre del 23 novembre 2015; decreto di impegno del 14 dicembre 2015; disciplinare RdO del 25 novembre 2015; offerta della ditta del 4 dicembre 2015; autocertificazione della ditta aggiudicataria dello stato di regolarità fiscale e contributiva, nonché dell'assenza di cause di esclusione; fattura; decreto di pagamento, dichiarazione di regolare fornitura e presa in carico.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa è stata inviata all'amministrazione una richiesta di integrazione della documentazione fornita ed in particolare, fattura, decreto di pagamento, dichiarazione di regolare fornitura e presa in carico del bene da parte del consegnatario. L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, tutta la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 012: "Presenza dello stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1613

Denominazione: Dotazioni finanziarie per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di prima categoria

Art/PG: 01 (Spese istituzionali e di funzionamento per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di prima categoria)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244/2007

Ordinativo diretto: n. 91

Data pagamento: 12/12/2016

Importo pagato: 4.770.114,77 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento alla Banca d'Italia di finanziamenti destinati alle sedi di rappresentanze diplomatiche e uffici consolari all'estero identificate in apposito elenco, allegato all'ordinativo, al fine di provvedere, nell'esercizio 2017, al pagamento dei canoni di fitto per n. 15 sedi estere, così da poter onorare gli obblighi contrattuali nei termini previsti. Infatti, si è reso necessario provvedere in corso di esercizio 2016 ad una ulteriore assegnazione di risorse sul capitolo 1613, possibilità normativamente prevista dal regolamento sull'autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche a fronte di motivate richieste di integrazione da parte degli uffici all'estero (art. 13, comma 4, del d.P.R. n. 54 del 2010). In questo caso, la motivazione è da rinvenirsi nella natura obbligatoria delle spese di locazione e nel fatto che queste derivassero da contratti che avevano già ottenuto l'approvazione del competente ufficio ministeriale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. n. 54 del 2010, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69", art. 13, comma 4, sulle ulteriori assegnazioni.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e contestuale pagamento del 2 dicembre 2016; elenco dei beneficiari allegato al mandato di pagamento in esame; contratto di locazione Rappresentanza ONU a Vienna del 9 giugno 2009; decreto direttoriale del 28 ottobre 2009 di approvazione del contratto di locazione di Vienna e di impegno pluriennale (dal 2010 al 2018); contratto di locazione Consolato di San Pietroburgo dell'11 settembre 2014; dichiarazione del notaio in Mosca sulla divisione delle spese tra locatore e locatario; dichiarazione della proprietaria dell'alloggio di Mosca preso in affitto dal dipendente.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti sulla modalità di calcolo dell'affitto oggetto di rimborso e, in particolare, se all'interno del canone siano comprese anche le utenze

(acqua, luce e gas). L'Amministrazione ha trasmesso, in data 20 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione corredata dalla documentazione richiesta, con la quale ha evidenziato che, a causa del particolare regime giuridico della proprietà privata in Russia connesso con l'esigenza di regolamentare in modo sistemico la corrispondenza tra immobili e relative utenze, nessun conduttore è in grado di chiedere una voltura a proprio nome delle utenze di un'abitazione presa in locazione. Solo il proprietario dell'immobile può essere l'intestatario dell'erogazione dei servizi urbani. Il locatore rimane titolare dei servizi erogati all'immobile di cui è proprietario ma non necessariamente i consumi delle utenze sono a suo carico. È per questi motivi che la consuetudine locale preveda che l'immobile locato sia già provvisto di allaccio alla rete della corrente elettrica, della rete idrica e fognaria, della linea telefonica, della linea *internet*, di antenna TV, e così via. Diversamente, infatti, per il conduttore non sarebbe possibile attivare in proprio le utenze. Ha precisato, poi, che mentre le spese di installazione e i canoni fissi sono sostenuti esclusivamente dal proprietario/locatore, i consumi effettivi (le telefonate, il traffico Internet, il consumo di energia elettrica, ecc.) sono a carico del conduttore.

Nel caso dell'alloggio in questione il dipendente risulta provvedere regolarmente al pagamento dei consumi per il proprio alloggio.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Missione 017: "Ricerca e innovazione"

Programma 022: "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7245

Denominazione: Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a ricerca di base)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 929

Data pagamento: 07/12/2016

Importo pagato: 95.109,23 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame si riferisce al pagamento di euro 95.109,23 a titolo di erogazione a saldo del contributo in favore della società che ha in gestione i programmi congiunti di ricerca nazionali *Ambient Assisted Living (All)* ed *Eurostars* ai sensi dell'art. 185 (ex art. 169) del Trattato UE. In particolare, il programma *Ambient Assisted Living* è finalizzato a sviluppare tecnologie innovative di assistenza agli anziani in ambiente domestico per permettere loro una migliore qualità di vita, mentre *Eurostars* è rivolto al sostegno della ricerca industriale delle piccole e medie imprese europee, capaci di sviluppare proprie capacità nel campo della ricerca. Con Decreto direttoriale del 30 marzo 2011, nell'ambito del bando per il Programma europeo AAL- 2009, è stato ammesso il progetto "*AAL-Nobits Nostalgia Bits*" (codice MIUR progetto n. 5048) con un finanziamento a valere sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST già FAR) fino all'importo capitale massimo pari a euro 311.035,75, di cui euro 150.453,50, a favore della società beneficiaria. Il contributo viene così ripartito: prima erogazione pari a euro 55.342,27 ed erogazione finale pari a euro 95.111,23. La verifica conclusiva del progetto è stata effettuata il 18 luglio 2014 ed è stato espresso un giudizio positivo sulla possibilità di procedere all'erogazione finale, tenuto conto anche delle valutazioni tecniche dell'esperto designato dal MIUR. Prima di procedere al pagamento, in data 4 agosto 2015, il Ministero ha richiesto informazioni alla competente Prefettura ai sensi del d.lgs. n. 159 del 2011, art. 91, comma 4.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decisione n. 742/2008/CE del Parlamento e Consiglio Europeo del 9 luglio 2008 (Programma ALL); decisione n. 743/2008/CE del Parlamento e Consiglio Europeo del 9 luglio 2008 (Programma EUROSTARS); d.lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori"; d.m. n. 593 dell'8 agosto 2000, art. 7, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297"; d.m. n. 4 del 2 gennaio 2008 "Adeguamento delle disposizioni del d.m. n. 593 dell'8 agosto 2000, Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal d.lgs. 27 luglio 1999, n. 297, alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C323/01".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: nota esplicativa del 15 maggio 2010 del Direttore generale della ricerca relativa al d.m. n. 4 del 2 gennaio 2008; decreto direttoriale del 30 marzo 2011; relazione tecnico-contabile finale 26 settembre 2013; Richiesta di erogazione a saldo del 4 novembre 2015 al MIUR; Richiesta MIUR del 4 agosto 2015 ai sensi dell'art. 91, comma 4 del d.lgs. n. 159/2011 (antimafia); richiesta del pagamento sul FAR dell'erogazione finale del contributo alla spesa; richiesta al MEF di reinscrizione in bilancio residui passivi perenti cap. 7245; decreto autorizzazione di impegno e ordine di pagare.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti sul decreto di nomina dell'esperto e sulla tipologia contrattuale utilizzata e se lo stesso è stato trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità.

Con messaggio di posta elettronica in data 16 marzo 2017 l'Amministrazione ha descritto l'iter seguito per la nomina del collaboratore, avvenuta a seguito del decesso del precedente incaricato, effettuata privilegiando le "competenze scientifiche desumibili dall'albo". Ha, poi, precisato che gli incarichi agli esperti conferiti ai sensi dell'articolo 5 del d.m. n. 593 del 2000 non sono stati mai inviati alla Corte dei conti.

Con successiva nota dell'8 giugno 2017, l'Amministrazione ha, infine, fatto presente che:

- il processo di individuazione dell'esperto valutatore segue un *iter* vincolato essendo lo stesso scelto all'interno dell'albo "reprise" previsto dall'art. 62, comma 3, del DL n. 83 del 2012 il cui regolamento di funzionamento (d.m. 13 giugno 2016, n. 380) è stato sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;
- il compenso è definito dal decreto interministeriale n. 69 del 2003 e la copertura finanziaria dal Piano di riparto del FAR e FIRST, atti sottoposti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;
- il conferimento dell'incarico deve ritenersi, quindi, "caratterizzato da una discrezionalità del tutto residuale da parte dell'Amministrazione in quanto già regolamentato a monte in ogni suo aspetto, in virtù di specifici provvedimenti, quali bandi, avvisi, decreti di concessione, che sono tutti sottoposti a controllo preventivo di legittimità della magistratura contabile".

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, si segnala la necessità che anche i decreti di conferimento degli incarichi di valutazione a esperti tecnico scientifici siano sottoposti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Missione 022: "Istruzione scolastica"

Programma 001: "Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 05 (Corsi di formazione)

Capitolo di spesa: 1199

Denominazione: Spese per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado tramite la carta elettronica

Art/PG: 01 (Spese per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado tramite la carta elettronica)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 107/2015

Ordinativo diretto: n. 3316

Data pagamento: 09/12/2016

Importo pagato: 500,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in conto residui (es. provenienza 2015), del *bonus* formativo docenti, pari ad euro 500,00, previsto dalla legge n. 107 del 2015, che all'art. 1, comma 121, istituisce la "Carta" volta a sostenere la formazione continua di docenti di ruolo e la valorizzazione delle competenze professionali. Il successivo dPCM del 23 settembre 2015, in materia di disciplina delle modalità di utilizzo della "Carta", prevede che per l'a.s. 2015/2016 la corresponsione avvenga attraverso "Cedolino Unico", per il tramite del sistema "Noi PA". Il beneficiario del presente mandato è una unità di personale educativo, cui viene corrisposto il *bonus* a seguito della sentenza del TAR per il Lazio (Sezione Terza-bis n. 7769/2016), che ha riconosciuto il diritto anche a tale tipologia di personale. Il Ministero, con nota del 20 febbraio 2017 indirizzata ai direttori degli uffici scolastici regionali ed al personale educativo dei convitti nazionali, ha precisato che i pagamenti eseguiti sono stati effettuati unicamente in esecuzione di una sentenza di condanna e che, in ipotesi di accoglimento dell'appello proposto dall'Amministrazione, si procederà al recupero delle somme erogate.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 121, 122, 123 e 124, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; dPCM del 23 settembre 2015 "Modalità di assegnazione e di utilizzo della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: dPCM del 23 settembre 2015; dPCM del 28 novembre 2016; nota MIUR del 15 ottobre 2015 "Carta del docente. Indicazioni operative"; d.m. n. 642 del 9 agosto 2016 "Modalità di rendicontazione delle spese per finalità formative sostenute per l'a.s. 2015/2016"; nota MIUR del 29 agosto 2016 "Modalità di rendicontazione delle spese per finalità formative sostenute per l'a.s. 2015/2016"; nota MIUR del 20 febbraio 2017 "Carta docente-ulteriori istruzioni operative per l'a.s. 2015/2016"; decreto di impegno del 29 dicembre 2015; decreto di impegno del 21 gennaio 2016; decreto del direttore generale del 21 aprile 2016 che dispone la variazione negativa; decreto autorizzazione di impegno del 28 novembre 2016 e ordine di pagare; Sentenza del TAR per il Lazio (Sezione Terza-bis) n. 7769 del 6 luglio 2016.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità attraverso le quali è stato precisato al beneficiario del titolo che il pagamento avveniva con riserva, solo in esecuzione di un titolo esecutivo, nonché l'eventuale parere al riguardo reso dall'Avvocatura generale dello Stato.

Con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2017 l'Amministrazione ha inviato la copia dell'appello proposto al Consiglio di Stato. Con successiva nota pervenuta il 6 aprile 2017, ha precisato che il pagamento è avvenuto con riserva ed in esecuzione di un titolo esecutivo come precisato agli interessati con nota del 20 febbraio 2017.

Al riguardo si evidenzia che, al fine di non ingenerare dubbi in ordine ad una possibile acquiescenza da parte dell'Amministrazione, la riserva avrebbe dovuto esser formulata contestualmente al pagamento.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che in ipotesi di pagamento in esecuzione di sentenza esecutiva lo stesso deve essere effettuato con riserva da apporsi all'atto stesso del pagamento.

Missione 022: "Istruzione scolastica"

Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 1331

Denominazione: Spese per acquisto beni e servizi

Art/PG: 12 (Iniziative per l'orientamento, la prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento della scolarizzazione)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 162/1990

Ordinativo diretto: n. 177

Data pagamento: 09/12/2016

Importo pagato: 20.372,62 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Direzione per le politiche attive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Autorità di gestione) ha stipulato con il MIUR una convenzione in data 5 maggio 2015 ed un *Addendum* il 18 febbraio 2016 per la promozione di attività finalizzate all'inserimento in percorsi formativi di minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali individuati dal Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile (circa 1.000 giovani). Al MIUR, in qualità di organismo intermedio, è stata affidata la realizzazione del progetto "Giovani & Legalità" e destinate risorse pari a euro 3.800.000,00. Successivamente, a seguito della revisione del piano finanziario, il progetto è stato incrementato di euro 4.150.200,00, a valere sul PON-IEOG, asse prioritario di intervento "Occupazione Giovani NEET". Il MIUR, non avendo al suo interno personale specializzato per la realizzazione del progetto, ha affidato il servizio di assistenza tecnica e gestionale, mediante procedura di cottimo fiduciario e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'unica società beneficiaria che ha presentato l'offerta per un corrispettivo pari a euro 106.500,00 oltre IVA.

A seguito della presentazione della relazione sull'attività svolta (del 17 ottobre 2016, IV SAL) e della fattura, il Ministero ha proceduto alla liquidazione del corrispettivo contrattualmente previsto in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 123, comma 6, art. 125, commi 2, 3, 4 e 5; regolamento (UE) 1304/2013 art. 16; raccomandazione europea del 22 aprile 2013.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: convenzione tra MLPS e MIUR del 5 maggio 2015; *addendum* alla convenzione tra MLPS e MIUR; Progetto "Giovani & Legalità con autorità di gestione MLPS, organismo intermedio MIUR, *partner* strategico Ministero della giustizia; nota del MIUR del 15 luglio 2015 di affidamento incarico alla società; decreto dipartimentale n. 898 del 3 settembre 2015; contratto del 18 settembre 2015; relazione attività IV SAL; fattura elettronica; decreto dipartimentale del 17 novembre 2016; decreto dipartimentale del 30 novembre 2016.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono state richieste le lettere di invito per la partecipazione alla selezione indirizzate alle aziende indicate nel decreto dirigenziale del 3 settembre 2015 ed una relazione esplicativa in ordine alla procedura di affidamento. È stato, altresì, chiesto di specificare l'esistenza o meno di sovrapposizioni con l'attività di assistenza tecnica prestata dal soggetto incaricato per il medesimo progetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2017, l'Amministrazione ha fornito le note inviate alle 5 società, nonché il verbale di valutazione e aggiudicazione. Con successivo messaggio di posta elettronica pervenuto in data 4 aprile 2017, ha dato assicurazione in ordine all'insussistenza di duplicazioni, precisando che *“le attività di Assistenza tecnica ... non possono essere svolte da nessun soggetto se non da quello incaricato dal Ministero, tantomeno da eventuali soggetti incaricati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.”*

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 022: "Istruzione scolastica"

Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 1396

Denominazione: Spese per acquisto beni e servizi comparto ministero

Art/PG: 22 (Spese per l'organizzazione e la partecipazione a rassegne specialistiche, manifestazioni, eventi, fiere e congressi nonché spese per la produzione di prodotti editoriali, anche multimediali, spese di pubblicità)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 416/1981

Ordinativo diretto: n. 171

Data pagamento: 08/04/2016

Importo pagato: 11.500,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto alla società beneficiaria per la "fornitura dei servizi di logistica, trasporti e assistenza organizzativa", servizio reso in occasione della partecipazione del Ministero alla manifestazione Campus – Salone dello studente svoltosi a Catania dal 15 al 17 dicembre 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 416 del 5 agosto 1981; legge n. 150 del 7 giugno 2000, art. 1, commi 4, 5 e 6.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: piano della comunicazione 2015 predisposto dal MIUR - Direzione generale acquisti, sistemi informativi e statistica; determina del 10 marzo 2015 di affidamento dei lavori; decreto dipartimentale dell'8 aprile 2015; decreto dipartimentale del 12 novembre 2015; richiesta di preventivo del 4 dicembre 2015; preventivo inviato dalla società; accettazione preventivo del 9 dicembre 2015; fattura elettronica del 14 marzo 2016; decreto dipartimentale del 30 marzo 2016; ordine di pagare del 30 marzo 2016.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine al ruolo della società che ha curato l'organizzazione dell'evento di orientamento, nonché notizie in ordine all'esistenza di iniziative analoghe a quella del Salone dello studente (Campus orienta).

Con messaggio di posta elettronica del 3 marzo 2017 l'Amministrazione ha chiarito che la società incaricata è "proprietario esclusivo per l'Italia e per l'estero del format de "Il salone dello studente- Campus orienta circa l'ideazione e l'implementazione e la promozione, essendo proprietaria del know how del progetto". Con successiva nota pervenuta in data 17 maggio 2017 ha, poi, precisato di aver organizzato iniziative di orientamento a Cagliari, Palermo e Roma, di aver partecipato alla rassegna nazionale "Job&orienta" e di aver inoltre nel 2016, nell'ambito dell'iniziativa "IO scelgo IO studio", aderito al Campus – Salone dello studente di Milano, Aster – Orienta Sicilia di Palermo e al Job&orienta di Verona.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza, in considerazione anche di risorse sempre minori, di selezionare le iniziative cui partecipare all'interno di un programma, raccogliendo ove possibile il maggior numero di manifestazioni d'interesse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di selezionare le iniziative cui partecipare all'interno di un programma, raccogliendo, ove possibile, il maggior numero di manifestazioni d'interesse.